



*Ci sono due modi di diffondere la luce:
essere la candela oppure essere lo specchio che la riflette*

I Cambristi-Milano

***Quattro incontri di musica e di convivialità
tra musicisti amatori, studenti e professionisti***

Sabato 29 novembre 2014, 21 febbraio, 23 maggio e 18 luglio 2015

Circolo Filologico Milanese, ore 16.00, ingresso gratuito

Una serie di quattro concerti di musica da camera, rigorosamente a tema, nello splendido **salone liberty del Circolo Filologico**, affidata integralmente a musicisti amatori. Anzi, molto meglio: **ad amatori e a professionisti**, nella stessa serata, sullo stesso palcoscenico. E' questa la prima "idea forte" della nuova iniziativa del progetto *I Cambristi* dall'Associazione Italiani Musicisti Amatori (AIMA), che opera a Milano dal 2012 e ha saputo allacciarsi alle principali reti internazionali di musicisti amatori: l'americana Amateur Chamber Music Player (ACMP) e i Cambristi di Bruxelles e di Lille, in Belgio e in Francia.

La disponibilità e l'impegno dei musicisti professionisti – i pianisti Ruggero Laganà, Sergio Lattes, Silvia Rumi, la promettente soprano cinese Hsiao Pei Ku e una "sorpresa" di cui anticipiamo soltanto che si tratta di una famiglia di musicisti d'eccezione – sta a indicare **l'importanza crescente della diffusione della pratica musicale amatoriale**, un costume che in Italia è storicamente assai poco radicato, al contrario di quanto avviene nella maggior parte dei Paesi europei. E questa lacuna viene oggi considerata anche dai musicisti professionisti come una vera e propria *deprivazione culturale*, e come **una delle cause - forse la più profonda - dei mali che affliggono la vita musicale italiana**.

La piccola stagione di **quattro serate ha altrettanti temi – Il falso, Esperti e amatori, La città, Il cibo in musica** – intorno ai quali si sviluppano i programmi: temi veri, sviluppati lungo l'intero arco della storia della musica classica, non etichette ex-post come troppo spesso accade da quando la tematizzazione dei concerti è diventata quasi obbligatoria. Questa si può considerare la seconda "idea forte" del progetto.

La terza è quella di **uscire dalla forma del recital**, ammettendo nella stessa serata gruppi ed organici differenti. E di costruire le singole serate in una **logica di crescendo, presa in prestito dai concerti rock**: si inizia con le formazioni strettamente amatoriali, poi a loro si mescolano gli studenti di musica, infine intervengono i professionisti.

I progetti del **network internazionale dei Cambristi** coinvolgono oltre mille musicisti in tutta Europa. Lo scopo è quello di diffondere la musica offrendo a tutti i musicisti amatori la possibilità dedicarsi alla pratica musicale, viaggiare, conoscersi, suonare insieme. Ci si iscrive sul sito **internet www.cambristi.it** fornendo la descrizione dello strumento musicale suonato, il livello musicale, l'eventuale disponibilità di automobile, pianoforte o spazio prove, il tipo di coinvolgimento desiderato, e il consenso al trattamento dei dati. La **lista di tutti gli iscritti viene periodicamente distribuita agli aderenti** e ognuno può scegliere di rendersi disponibile per letture, studio, ritrovi occasionali o creazione di un gruppo fisso.

L'iscrizione di professionisti, studenti e amatori in lista permette da un lato di finanziare le attività dell'associazione, che si avvale quasi esclusivamente di fondi propri, ma soprattutto garantisce che **le relazioni iniziate sul palco NON rimangano interazioni isolate**, anzi possano essere a piacimento coltivate e portate avanti con assoluta libertà.

Info sull'evento: <https://www.facebook.com/events/470676809741199/> oppure www.cambristi.it

Ufficio Stampa AIMA – Associazione Italiana Musicisti Amatori: Tommaso Napoli - 340 1667733 – cambristimilano@gmail.com